

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA di FOGGIA
COMUNE di ORTA NOVA e ORDONA

IMPIANTO di PRODUZIONE AGRO-ENERGETICO INTEGRATO

IPC Puglia S.r.L

Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

IMPIANTO INTEGRATO AGRIVOLTAICO COLLEGATO ALLA RTN

POTENZA NOMINALE 47,83 MW

Comune di Orta Nova e Ortona - loc. "Durando"



Foggia, Settembre 2021



Il tecnico

Dr Agr. Nazario D'Errico

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nazario D'Errico".

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO.....	4
3. IL PAESAGGIO.....	5
4. CONCLUSIONI	9

1. PREMESSA

La presente relazione si pone l'obiettivo di descrivere nell'area interessata e nel suo immediato intorno (fascia estesa almeno per 500 m)", la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali:

- *alberi monumentali, alberature (sia stradali che poderali) e muretti a secco.*

Ciò risulta necessario a fronte della realizzazione di un impianto agro-energetico integrato oliveto-fotovoltaico.

L'investimento prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rinnovabile. Il fondo agricolo è ubicato in agro di Orta Nova e Ortona alla località "Durando" e dista dal centro abitato di Orta Nova 4,5 km circa. L'area copre una superficie netta di circa 63.27 ettari (Sat 81,78 Ha circa) ed è posizionata, in linea d'area, a circa 12.000 mt a sud-ovest della nuova centrale Terna "Stornara".

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO

L'investimento riguarderà la realizzazione di un impianto agro-energetico integrato caratterizzato dai seguenti interventi:

a) Un arboreto superintensivo - SHD 2.0 - di olive da olio con una superficie netta investita di 62,7 ha (58.141 piante) circa costituito da:

n. 4 campi per la produzione di olive per olio della cv Oliana e Lecciana (superintensivo in campo sperimentale).

<u>Fgl 13</u>	<u>Piante cv</u>	<u>Ha</u>	<u>N. piante</u>	<u>Piante/ha</u>
Campo 1 - A	<u>Oliana</u>	36.47	34.624	949
Campo 2 - B	<u>Oliana</u>	9.22	8.385	909
Campo 3 - C <u>sperimentale</u>	<u>Lecciana</u>	10.20	9.487	930
Campo 4 - D	<u>Oliana</u>	6.84	5.646	825
	TOT	62.73	58.141	media 927

b) Impianto integrato fotovoltaico costituito da moduli fotovoltaici (n. 79.710) montati su strutture metalliche conficcate nel terreno per inseguimento mono-assiale (dalla potenza di 47,83 MWp) uniformemente distribuite sull'intera superficie agricola di ha 62.73. Lo stesso è posizionato a circa 11.000 mt a sud-ovest della nuova centrale Terna "Stornara";

un complesso di opere di connessione costituito n. 8 cabine di trasformazione BT/MT con inclusi gli inverter per conversione corrente da continua ad alternata;

L'impianto sarà costituito da 4 sottocampi e una cabina MT/AT del produttore, che verrà connessa al sistema 150 kV della stazione di TERNÀ Spa in agro di Stornara.

3. IL PAESAGGIO

Il sottosistema di paesaggio è alquanto esteso e coincide con quello del Tavoliere. La morfologia si presenta pianeggiante (circa 70 m s.l.m.). Procedendo verso la costa le forme del paesaggio sono rappresentate da una serie di ripiani variamente estesi e collegati da una serie di scarpate. I versanti e le scarpate sono dissecate da ampie vallate caratterizzate da una serie di modesti terrazzi che confluiscono in valli alluvionali che, in prossimità della costa, terminano in vaste aree palustri delimitate da un cordone non continuo di dune litoranee.

Dalla ricognizione di campo effettuata nel dicembre 2020 rispetto alle componenti del paesaggio agrario, in un area buffer pari a 500 mt, come riportato al punto 4.3.3 delle “istruzioni tecniche per la definizione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica allegate alla DGR 3029/2010”, si è rilevato la totale assenza delle componenti richiamate quali:

- *alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico e testimonianza storica);*
- *alberature di specie autoctone (sia stradali che poderali) con funzioni di connessioni ecologiche, naturalistiche (incremento della biodiversità) e paesaggistiche;*
- *muretti a secco di qualsiasi tipologia.*

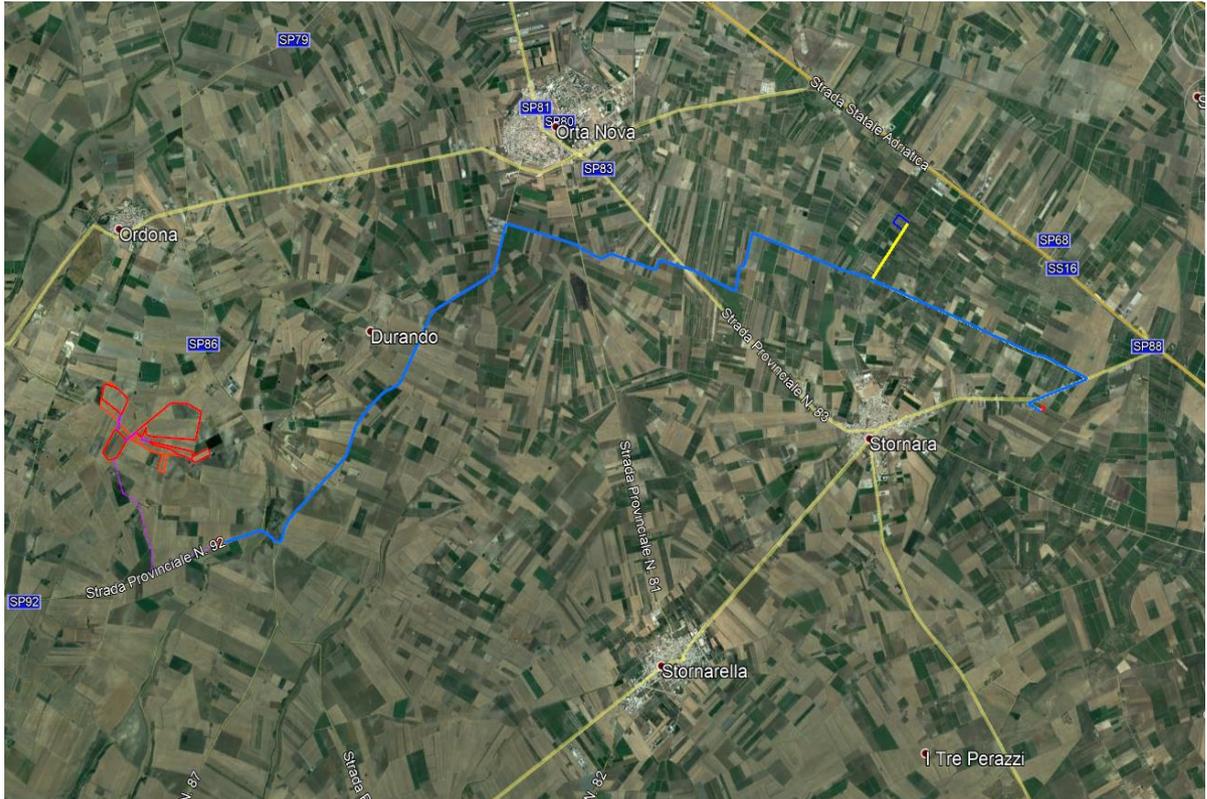


Figura 2 - Stralcio planimetrico: buffer 500 mt (intorno in tratteggio giallo)

In effetti, l'uso prevalente del suolo è agricolo nell'arco dei 500 mt (ai sensi della DGR 3029/2010) con prevalenza di seminativi irrigui e non. La morfologia è pianeggiante con lieve pendenza. I suoli risultano leggermente sopraelevati rispetto alle aree circostanti.

I terreni agricoli sono generalmente di medio impasto, soltanto in alcuni casi limitati in profondità dalla presenza di crosta; la tessitura è fine o moderatamente fine e lo scheletro assente o minimamente presente. Si consiglia, pertanto, la lavorazione dei suoli in fase di tempera per evitare il danneggiamento alla struttura, (con profondità max di 20 / 30 cm ed utilizzando attrezzi che non rovescino la zolla, come ripuntatori e scarificatori. Il drenaggio è generalmente buono e solo raramente limitato.

Il grado di fertilità del terreno è medio alto mentre il pH è sub-alcalino, grazie alla moderata presenza di calcare. La capacità di scambio cationico è ottimale e la ritrosità superficiale non desta problemi.



Ortofoto dell'area oggetto di impianto

A fronte di quanto evidenziato, per la destinazione d'uso dei terreni in esame e il contesto in cui ricadono, si conferma l'assenza di strutture e di colture agricole che possano far presupporre l'esistenza di particolari tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tipicità agroalimentari locali o per la tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area identificata.



Particolare delle coltivazioni in atto nell'area di riferimento

Inoltre, nell'area del sito non ricadono terreni di particolare pregio in cui risultano vegetanti "ulivi monumentali" qualificati ai sensi della Legge Regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia).

4. CONCLUSIONI

Dagli accertamenti e dalle indagini effettuate presso i terreni oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, non è stata rilevata l'esistenza di alcuna delle condizioni di cui al precedente paragrafo, nonché contratti con la pubblica amministrazione stipulati da parte dei proprietari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla normativa innanzi riportata.

Pertanto, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 7, ed in base alle informazioni che è stato possibile raccogliere non vi è nessun impedimento alla realizzazione dell'opera.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Torremaggiore, Settembre 2021

Dr Agr. Nazzario D'Errico